

BEATO SEVERINO GIRAULT DEL III ORDINE FRANCESCANO MARTIRE DURANTE LA RIVOLUZIONE FRANCESE

2 settembre



Le vittime nel campo religioso, durante la Rivoluzione Francese, furono migliaia e appartenenti a tutti gli Ordini allora presenti in Francia. Giorgio Girault che era nato a Rouen il 14 gennaio 1728, entrò nel convento del Terz'Ordine Regolare di S. Francesco di Rouen e nel 1750 fece la sua professione. Divenne sacerdote a Parigi nel 1754, ebbe negli anni successivi vari incarichi di responsabilità nell'Ordine in Normandia; a partire dal 1773 prese a firmarsi con il suo nome di religione: Severino. Alla scoppio della Rivoluzione Francese era alloggiato nel convento di Notre-Dame di Nazareth a Parigi ed era confessore delle Suore Francescane di S. Elisabetta e anche primo assistente del vicario generale. Nel 1790 i religiosi furono invitati a dichiarare se intendevano rimanere nel convento o vivere nella vita civile; il Girault dichiarò di restare a vivere nel convento sotto la Regola dell'Ordine, altrettanto fecero le suore affidate alla sua direzione, infatti il convento delle Francescane rimase funzionante fino al 29 agosto 1792. Al momento dello scatenarsi dei massacri dei religiosi, padre Severino Girault si trovava nel convento dei carmelitani di Parigi, arrestato insieme a molti altri e fu il primo ad essere ucciso; un testimone oculare dichiarò che il martire si trovava presso la fontana, recitando l'Ufficio, quando fu colpito alla testa con delle sciabolate e una volta caduto, due rivoluzionari lo trafissero a colpi di picca. Era il 2 settembre 1792, lo seguirono nel martirio in quello stesso luogo, altri 93 religiosi e sacerdoti. "I martiri di Settembre", complessivamente 191, furono beatificati da papa Pio XI il 17 ottobre 1926.